



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20-03-2017 (punto N 1)

Delibera N 240 del 20-03-2017

Proponente

ENRICO ROSSI
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Angelita LUCIANI

Estensore GIANLUCA D'INDICO

Oggetto

POR FESR 2014-2020. Estensione del Programma ai liberi professionisti

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

Assenti

FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
------------------	-----------------	----------------

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A

LA GIUNTA REGIONALE

Visto:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, per il periodo 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione C (2014) n. 8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista:

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata da trasmettere alla Commissione Europea";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 180 del 2 marzo 2015 "Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo Toscana per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (CCI 2014 IT16RFOP017)";
- la Delibera di Giunta regionale n. 1055 del 2 novembre 2016, con la quale si prende atto della approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al POR FESR 2014-2020, in base alla Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016;

Vista la Delibera n. 579 del 21/06/2016 - Approvazione delle nuove Linee guida per la redazione dei bandi per agevolazioni alle imprese, adottata ai sensi dell'art. 5 sexies, comma 2, lettera c) L. 35/2000;

Visto il titolo I dell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (MPMI), pubblicata in GU L 124 del 20.5.2003;

Visto l'articolo 2, punto 28), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che richiama la definizione di MPMI fornita dalla suddetta Raccomandazione;

Considerato che l'art. 1 dell'Allegato alla Raccomandazione, sopra citata, stabilisce che *“si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica”*;

Visto l'articolo 1, comma 821, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che ha espressamente disposto l'estensione dei Programmi del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ai liberi professionisti, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese esercenti attività economica;

Vista la Nota dell'Agenzia per la Coesione Territoriale Prot. n. 8321 del 1° Ottobre 2016 avente ad oggetto *“Accesso dei liberi professionisti ai Fondi Strutturali e di Investimento Europei - indicazioni operative per la corretta predisposizione dei bandi per l'assegnazione dei Fondi da parte delle Autorità di Gestione dei Programmi operativi”*;

Considerato che la Nota dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, sopra citata, precisa che:

- deve *“ritenersi illegittima l'esclusione, comunque perseguita, dei liberi professionisti dalle misure di accesso ai Fondi SIE così come qualsiasi vincolo e/o condizione che abbia l'effetto di limitare, inibire, ostacolare la libera partecipazione ai relativi bandi/procedure di selezione”*

- *“l'iscrizione alle (...) associazioni professionali e il possesso delle attestazioni da esse rilasciate, non costituendo condizione necessaria per l'esercizio della professione, nemmeno possono essere considerati quali requisiti di accesso a misure agevolative da assegnarsi in base ai principi di cui alla citata normativa europea tesa, tra l'altro, a estendere l'ambito dei destinatari dei Fondi SIE”*;

- *“restano fatti salvi gli obiettivi e le scelte contenuti nei Programmi operativi ed i relativi criteri di selezione e ammissibilità degli interventi finanziabili dai predetti programmi, nella misura in cui tali criteri siano coerenti, attinenti e proporzionati alle finalità perseguite dagli stessi e non costituiscano, quindi, modalità indiretta ovvero vincolo e/o condizione che abbiano l'effetto di limitare, inibire, ostacolare la piena partecipazione dei liberi professionisti”*;

Dato, inoltre, atto che, con la Nota di cui sopra, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha invitato le Autorità di Gestione dei Programmi relativi ai Fondi SIE *“a tenere in debita considerazione quanto sopra espresso ai fini della redazione di avvisi e bandi volti all'individuazione dei soggetti beneficiari delle misure cofinanziate dai Fondi SIE in attuazione dei PON e dei POR relativi alla Programmazione 2014-2020, pena l'illegittimità degli stessi”*;

Considerato che le Azioni del POR FESR 2014-2020 della Regione Toscana prevedono come beneficiari, le imprese, ivi comprese le MPMI;

Ritenuto, pertanto, opportuno estendere ai liberi professionisti, in quanto equiparati alle MPMI, l'accesso ai bandi e agli avvisi del POR FESR 2014-2020 della Regione Toscana che hanno quali beneficiari le imprese, fatti salvi gli obiettivi e le scelte derivanti dal Programma e dai criteri di selezione e ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma stesso;

Visti, in particolare:

- l'art. 125, comma 3, lett. d) del Reg. (UE) n. 1303/2013, secondo il quale l'Autorità di Gestione, per quanto concerne la selezione delle operazioni, deve accertarsi che il beneficiario abbia la capacità amministrativa, finanziaria e operativa;

- l'art. 3, comma 3, lettera b), Reg. (CE) n. 1301/2013 con cui si esclude il sostegno del FESR alle imprese in difficoltà, ripreso dall'art. 2, punto 18), Reg. (CE) n. 651/2014, che impone alle imprese che richiedono aiuti ai sensi del predetto regolamento di non trovarsi in difficoltà secondo gli Orientamenti per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (2014/C 249/01).

Considerato che, in base alle disposizioni citate al paragrafo precedente, l'Autorità di Gestione del POR FESR è tenuta ad accertare che tutti i beneficiari che accedono ai fondi del Programma abbiano requisiti tali da garantire la loro capacità amministrativa, finanziaria e operativa ed il loro stato di non difficoltà;

Considerato che i requisiti di accesso ai bandi/avvisi del POR FESR, previsti per le imprese sono declinati nelle *Linee guida per la redazione dei bandi per agevolazioni alle imprese*, approvate con Delibera GRT n. 579/2016;

Ritenuto opportuno effettuare una ricognizione finalizzata a verificare l'applicabilità ai liberi professionisti dei requisiti declinati, in riferimento alle imprese, dalle predette Linee Guida;

Visti i risultati della ricognizione condotta dal Settore Autorità di Gestione del POR FESR, come risulta dall'Allegato A, parte integrante sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno definire i requisiti di accesso dei liberi professionisti ai bandi e agli avvisi per le agevolazioni alle imprese del POR FESR 2014-2020 della Regione Toscana, così come declinati nell'Allegato A, parte integrante sostanziale del presente atto;

Visto il parere espresso dal CD nella seduta del 9.3.2017;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di estendere ai liberi professionisti, in quanto equiparati alle imprese, l'accesso ai bandi e agli avvisi del POR FESR 2014-2020 della Regione Toscana che hanno quali beneficiari le imprese, fatti salvi gli obiettivi e le scelte derivanti dal Programma e dai criteri di selezione e ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma stesso;

2. di definire i requisiti di accesso dei liberi professionisti ai bandi e agli avvisi per le agevolazioni alle imprese del POR FESR 2014-2020 della Regione Toscana, così come declinati nell'Allegato A, parte integrante sostanziale del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Dirigente responsabile
ANGELITA LUCIANI

Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA